

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO TUTTI A DECIDervi PER LA SANTITA’.

FIGLIOLI, CHE LA SANTITA’ SIA SEMPRE AL PRIMO POSTO NEI VOSTRI PENSIERI, IN OGNI SITUAZIONE, NEL LAVORO E NEI DISCORSI; COSI’ LA METTERETE IN PRATICA UN PO’ ALLA VOLTA E, PASSO PER PASSO, ENTRERA’ NELLA VOSTRA FAMIGLIA LA PREGHIERA E LA DECISIONE PER LA SANTITA’.

SIATE VERI CON VOI STESSI E NON LEGATEVI ALLE COSE MATERIALI MA A DIO.

E NON DIMENTICATE, FIGLIOLI, CHE LA VOSTRA VITA E’ PASSEGGERA COME UN FIORE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

Dai messaggi della Madonna, nostra Madre, si può vedere che Lei vuole accompagnarci sulla strada della nostra vita; si può vedere che Lei vive, respira e cammina con noi. Nel precedente messaggio ci invitava a riposarci in Dio perché solo Dio fa riposare. Non è la preghiera che dona il riposo, ma Dio. La preghiera non è lo scopo, è soltanto un mezzo al quale la Madonna ci invita e che mette nelle nostre mani. Esiste la preghiera nella quale Dio non può entrare perché le porte Gli sono sbarrate e chiuse; sono chiuse perché il nostro cuore non è aperto. La preghiera fatta in modo formale e superficiale, stanca e annoia perché dentro non c’è Dio; per questo la Madonna ci invita sempre a pregare con il cuore, con amore, con il desiderio di incontrarci con Dio, perché Egli ci faccia sempre più sani, puliti e pieni di forza per portare i pesi di ogni giorno. Tutti cerchiamo e desideriamo un vero riposo dagli impegni, dalle fatiche e dai lavori di ogni giorno, ma purtroppo ci vogliamo riposare anche da Dio. Se si assaggia un po’ il suo amore, lo si desidera sempre di più, perché attrae e riempie il nostro cuore, che non possiamo ingannare con nessuna altra cosa. Nessuno di noi vuole essere ingannato. Tutti cerchiamo la verità e la pace, ma per arrivare a tutto questo, occorre essere esigenti, come è esigente la Madonna con i suoi messaggi che ripete. Tutti scappano da un cristianesimo mediocre, da un cristianesimo che non esige niente. Il problema non sta nel contenuto del cristianesimo e nell’insegnamento della Chiesa, ma il problema sta in coloro che presentano tale contenuto in qualche modo. La Madonna qui ci presenta un cristianesimo esigente, disciplinato e faticoso che alla fine porta alla vera pace, che è Gesù. Perché la mia fede costa, non si può vendere a buon prezzo. Anche Papa Giovanni Paolo II° ha detto ai giovani: “non credete a quelli che propongono facili soluzioni ai vostri problemi della vita”. Ogni grande cosa esige fatica, ma ancor più che la fatica, esige molto amore. E’ come un giovane che riceve in regalo le cose dai genitori: non le sa apprezzare se non ha fatto nessuna fatica per queste cose. Oggi noi sappiamo che, se faticiamo per restare sulla strada in cui ci invita la Madonna, Lei è con noi, è con i suoi figli, è presente; anche Lei fatica con noi, prega con noi come ha pregato con gli apostoli, soffre con noi come ha sofferto con il suo figlio Gesù. Già dagli inizi della Chiesa e fino ai nostri giorni, La Madonna è presente, ci invita ad essere fedeli a suo figlio Gesù e ci aiuta a crescere nella santità. Siamo invitati a imparare da Maria, a guardarLa, contemplarLa, entrare in Lei, nel suo cuore, e lasciarci trasformare. Ella ci ama, ci conosce e vuole che diventiamo quello che siamo nel cuore di Dio, conducendoci al cuore di Gesù. Maria ha portato Gesù nel suo grembo. Nel suo grembo Gesù è stato formato e anche noi dobbiamo ritornare nel grembo di Maria per lasciarci formare, perché il Cristo cresca in noi. In Maria possiamo ritornare nel grembo di nostra madre per essere partoriti di nuovo da Lei, affinché Gesù possa occupare in noi tutto lo spazio, così che possiamo vivere quella realtà di cui parla San Paolo: “*Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me*”. (Galati 2,20). In un altro passo San Paolo dice che noi “*in Dio viviamo, ci muoviamo ed esistiamo*” (Atti 17,28). Io esisto perché Lui mi desidera, mi ama, mi crea ogni giorno. A una persona umana posso dire: “io sono con te e per te”, ma non “in te”. All’uomo posso dire: “ti credo”; ma non posso dire: “credo in te”, cioè non posso credere all’uomo per tutti i tempi, senza confini, senza interruzioni. Dice S. Agostino: “Dio è più intimo a me di quanto io lo sia a me stesso”. Solo a Lui posso dire con San Pietro: “*Tu sai tutto*”. (Giov. 21,17).

La Santa Vergine nei suoi messaggi chiede di pregare il rosario e di meditarlo; Lei vuole che con la meditazione dei misteri del rosario, che sono i misteri della vita di Maria, noi possiamo entrare nella sua intimità. Bisogna vivere come se vedessimo l’invisibile: questo significa vivere di fede. Entriamo nell’intimità della Sacra Famiglia, nell’intimità di Gesù, di Maria e di San Giuseppe. Viviamo con il Cielo. Facciamo scendere il Regno di Dio in mezzo a noi perché “*il Regno dei cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono*” (Mt. 11,12), e così tutto diventerà chiaro.

La Madonna è molto semplice e chiara nelle sue parole: “*Oggi vi invito tutti a decidervi per la santità*”. Di solito abbiamo un’immagine sbagliata sulla santità, ma i santi erano gli uomini più normali e più sani; la gente correva dietro loro, li cercava dappertutto. Anche oggi gli uomini hanno bisogno di coloro che rischiarano il volto di Dio, hanno bisogno di coloro che testimoniano che Dio ha cura del suo popolo, che solo Dio è santo, è tre volte santo. A noi spetta di deciderci per la santità. Non siamo noi che ci possiamo fare santi, solo Dio ci fa santi; ma non lo può fare se noi non ci decidiamo. Per questo, abbi il coraggio di deciderci per la santità, abbi il coraggio di essere anormale per questo mondo, perché sarà questo stesso mondo che poi ti cercherà per trovare Dio in te. La Madonna ci dice che la santità non si raggiunge in un momento, ma si raggiunge “*passo per passo*”, giorno per giorno. Bisogna perseverare. Come il fiore ha bisogno dell’acqua, del sole e del tempo per crescere, così anche il nostro cuore esige acqua e sole da Dio, e anche tempo; bisogna soltanto permettere che Lui faccia in noi quello che noi da soli non possiamo fare. Abbi il coraggio di credere contro ogni incredulità, di sperare contro ogni speranza. Dio può fare in te tutto quello che tu gli permetti di fare. E Gesù chiede a te come ha chiesto a quel cieco nel vangelo: “*Cosa vuoi che io ti faccia?*” Gesù vuole sentire il nostro cuore, vuole sentire il grido della nostra anima. La Madonna ci ricorda alla fine del messaggio: “*Non legatevi alle cose materiali ma a Dio*”. Lasciamo che Dio custodisca la nostra vita per la vita eterna. Ma per questo bisogna spenderla, perché il senso della nostra vita sulla terra è spenderla per gli altri per averla in Dio.

INFORMAZIONI: Come già sapete il “Festival dei giovani” si è tenuto dal 31 luglio al 6 agosto con il tema “Crescere con Maria nella sapienza e nell’amore”. Ci sono stati molti relatori: Padre Daniel-Ange, Padre Ranier Van Carnap, Padre Silvan, Padre Stefan Reuffurth. Suor Elvira Petrozzi. ... tutti i veggenti e molti testimoni che hanno vissuto la loro conversione con la Madonna cui a

Medjugorje. Hanno partecipato più di dieci mila giovani da circa trenta nazioni di tutto il mondo. Le giornate cominciavano con la preghiera e continuavano con relazioni, testimonianze, canti, messe serali nelle quali concelebbravano ogni sera più di 300 sacerdoti. Molto belle e intensamente vissute le adorazioni serali a Gesù nel Santissimo Sacramento. C'era presente anche il gruppo irlandese, molto conosciuto nel mondo, The Kelly Family, che sono venuti per cantare e pregare insieme con gli altri giovani. Il 4 agosto i ragazzi di Suor Elvira hanno fatto uno spettacolo musicale dal tema "Pater Misericordiae", che riceve con amore il figliol prodigo e perduto. E' stato molto commovente, perché colui che ha fatto questa parte è stato davvero figliol prodigo nella propria e vera famiglia. Lui adesso ha 17 anni e ringrazia Suor Elvira e la Comunità che l'hanno aiutato a conoscere il cuore misericordioso del Padre Celeste. Durante i giorni del Festival faceva molto caldo, ma la voglia e l'amore che si sentiva nei giovani, ha fatto di questo Festival una vera esperienza di come la Madre Maria raccoglie i suoi figli portandoli a Gesù, vera pace. E' finito tutto con la santa Messa celebrata il 6 agosto, festa della Trasfigurazione di Gesù, alle 5 di mattina sul monte Krizevac. Ringraziamo ancora una volta Maria: non cessare di chiamarci e di radunarci. Anche il prossimo anno il Festival si terrà nella stessa data. Durante tutta l'estate sono molti i pellegrini che vengono a Medjugorje. In questo momento i più numerosi vengono dall'Italia e dalla Polonia; poi ci sono dal Messico, Francia, Romania, Germania, Austria, Belgio, Irlanda, America, Haiti, Inghilterra, Slovacchia e Croazia. La festa dell'Assunzione a Medjugorje ha radunato molti pellegrini, più di 20 mila. Ogni giorno si celebrano sante messe in più di dieci lingue. Grazie a Dio sono molti i sacerdoti che accompagnano i pellegrini qua a Medjugorje; questa è una cosa molto buona perché così i pellegrini arrivano al Santuario già preparati. Tutti i veggenti stanno bene.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Grazie o Maria anche per le parole di questo mese, grazie perché le tue parole mi incoraggiano a proseguire sulla strada del Signore. Aiutaci, o Maria, a deciderci per la santità, perché attraverso di noi, giorno per giorno, diventino più santi le nostre famiglie, i nostri vicini, tutta la nostra Chiesa; perché quanto sono io santo, tanto sono santi quelli che stanno attorno a me. Aiutami o Maria perché io non cerchi che gli altri si convertano, che gli altri si decidano per la santità, che gli altri comincino a pregare, che gli altri comincino ad amare e perdonare; ma sono io, o Maria, che devo cominciare per primo, non guardando gli altri, ma guardando a Te e al Tuo cuore aperto e umile che mi invita, mi chiama e mi porta a Gesù. Con Te, o Maria, desidero camminare e spendere la mia vita per gli altri, come Tu l'hai spesa per tutti gli altri e per tutta l'umanità. Insegnaci o Maria a non legarci alle cose materiali, a capire che sulla terra non ci possiamo assicurare per sempre. Ti prego, o Maria, fa' che la nostra vita sia assicurata con Dio, il quale si fa presente in ogni situazione, in ogni uomo simpatico e antipatico. Dovunque guardo, Dio c'è. Apri i nostri occhi perché possiamo ammirare Dio che cammina con noi anche nelle nostre tenebre, nei dolori e nelle gioie. E per l'intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace e Regina del Mondo, vi benedica Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - AGOSTO 2001

- Dal 28.7 al 7.8.2001: "A.R.P.A" Alberto e Mirella con 12 furgoni, 2 auto e 50 volontari provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia e Magreta (MO), Novara, Cassinetta (MI), Tortona (AL), Varese, Crema (CR) e Certaldo (FI). Con 4 furgoni abbiamo portato e distribuito direttamente 210 pacchi ad altrettante famiglie poverissime della città di Mostar, sia di est che di ovest, avvalendoci dell'Organizzazione umanitaria "Donna". Un furgone agli invalidi di guerra di Mostar; due furgoni con Mirella a Sarajevo per i poveri seguiti da "Sproffondo"; Giuseppina della Caritas di Tortona ai profughi di Dubrava e Tasovčići; il camioncino di Cesare per la Comunità Cenacolo di Medjugorje e i 3 furgoni della Caritas diocesana di Crema in alta Bosnia per la Caritas di Žabljak e a Gračanica per l'orfanotrofio "S.O.S." e per i ragazzi handicappati della casa "Sorriso". Aiuti anche alla Caritas di Mostar; poi con Suor Paolina e Suor Arcangela abbiamo visitato alcuni anziani soli, malati e indigenti, alcune notevoli strutture nuove della Caritas diocesana ("Casa Nazareth" che dà un po' di lavoro a diversi disabili e "Sacra Famiglia", moderno e grande centro di riabilitazione) e la parrocchia di Domanovići, composta per l'80% di profughi della Bosnia centrale: ben 500 famiglie che avevano iniziato a costruirsi una casetta, ma ora hanno tagliato loro i fondi e sono disperati. Hanno bisogno di finestre, porte, mobili, ecc. Assieme ai giovani venuti con noi, Alberto e Domenico si sono fermati per tutto l'incontro internazionale dei giovani ed è stato bellissimo! Più volte abbiamo partecipato all'apparizione: il 31.7 all'Oasi della Pace con Marija, il 2.8 mattina presso la Comunità Cenacolo con Mirjana e una sera alla Croce Blu con Ivan. Ottime le catechesi e le testimonianze: utilissime per i tantissimi giovani venuti da tutto il mondo.
- Dal 12 al 17.8.2001: "A.R.P.A." Alberto con soli 5 furgoni, un'auto e 15 volontari provenienti da Pescate (LC), Lecco, Casatenovo (LC) e Alzano Lombardo (BG). Tre furgoni hanno portato aiuti ai 12 villaggi a nord di Nevesinje dove diverse famiglie stanno tornando e ricostruendo le loro già povere case che vennero tutte distrutte. Un furgone ad un pensionato di Mostar che ospita 83 anziani e non aveva più nè alimenti, nè detergenti... Un furgone ai 120 bambini e ragazzi assistiti da suor Josipa, per lo più orfani. Ma il carico più prezioso portato è stata la bellissima statua in bronzo di Padre Slavko, opera dell'artista Carmelo Puzzolo, già autore dei pannelli del Rosario sul Podbrdo e della Via Crucis sul Krizevac. L'abbiamo consegnata in parrocchia. Molto partecipata a Medjugorje la festa dell'Assunta, con il Vescovo di Fano che ha presieduto alla messa degli italiani; incontri con Padre Jozo e Padre Ljubo; tre sere consecutive con la stupenda adorazione eucaristica. La sera di lunedì 13.8 abbiamo partecipato all'apparizione serale alla Croce Blu: la Madonna ha pregato per la pace, per noi e per le nostre intenzioni.

PROSSIME PARTENZE: 7/9 (con la partecipazione alla festa della Croce: 9/9) – 29/9 – 31/10 – 30/11, ecc.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

➤ conto corrente postale n. 17473224

➤ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12

- 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

www.rusconiviaggi.com